

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 16 luglio 2013 18:16
Oggetto: Bollettino Informativo - 16 Luglio 2013 - notizie 3840-3852



Bollettino Informativo 16 Luglio 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3840_2013 - Emergenza caldo: c'è "Uffa che afa"
3841_2013 - ISEE e persone con disabilità



Sul nostro territorio e dintorni:

3842_2013 - Centro H-Informhandicap, nuovo accordo
3843_2013 - Casa del Volontariato di Ferrara. Aggiornamento sullo stato dell'arte della nuova sede di Agire Sociale
3844_2013 - "Il ruggito del topo"
3845_2013 - L'educazione stradale per i diversamente abili



Le altre notizie:

3846_2013 - Naoki è autistico e non sa parlare. Il suo libro è primo in classifica
3847_2013 - Tra i disabili tasso di disoccupazione 4 volte più alto dei normodotati
3848_2013 - Un altopiano a misura di disabile



Le nostre rubriche:

3849_2013 - Domande e Risposte
3850_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3851_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3852_2013 - Spazio Libri



3840_2013

Emergenza caldo: c'è "Uffa che afa"

Il Comune di Ferrara, in collaborazione con l'Azienda USL, l'Azienda ospedaliera Universitaria S. Anna, Auser, Anteas, Ferrara Assistenza, Ada, Ancescao, Arci, Acli, Croce Rossa Italiana, dal 15 giugno al 15 settembre 2013, promuove un piano di intervento per le persone con più di 75 anni per prevenire i disagi legati al caldo eccessivo. Al progetto partecipano anche la Prefettura, la Questura, i Carabinieri, i Vigili del Fuoco. Per qualsiasi necessità o richiesta di aiuto si può contattare il numero verde gratuito 800-072111. Gli orari sono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.30; il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Fonte:

<http://agiresociale.it/>



3841_2013

ISEE e persone con disabilità: aggiornamenti

Lo schema di decreto ISEE, Indicatore della Situazione Economica Equivalente, sta per approdare al Consiglio dei Ministri per l'approvazione preliminare. Il testo poi passa all'esame delle Commissioni di Camera e Senato.

La bozza nelle ultime settimane ha subito significative rielaborazioni.

In particolare va segnalata la riscrittura del secondo articolo, comma 1. Questa appare sotto il profilo tecnico confusa e contraddittoria. Da un lato si conferma che l'ISEE è un "livello essenziale", ma dall'altra si afferma che "sono fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie" e ancora "tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e sociosanitari".

La contraddizione in termini del comma è foriera di una gran messe di contenziosi, ma, prima ancora di una applicazione totalmente disomogenea da Regione a Regione. È una formulazione che vanifica – per il sociale e per il socio-sanitario almeno – la piena coerenza del futuro regolamento.

Per la scheda completa:

http://www.handylex.org/gun/decreto_isee_persone_disabilita.shtml

Fonte:

newsletter www.Handylex.org



3842_2013

Centro H-Infomhandicap, nuovo accordo

Insieme per altri tre anni Comune di Ferrara, istituzioni sanitarie e associazionismo

Lavorando insieme e in modo trasversale, intrecciando le competenze delle diverse Istituzioni e associazioni di volontariato si possono gestire al meglio le risorse e i servizi disponibili e dare risposte più complesse ed efficaci al mondo della disabilità, degli anziani, alle loro famiglie, agli operatori. E' questa la formula che ha caratterizzato fin nel 2004 il Centro H-Infomhandicap, nato grazie ad una collaborazione fra Comune di Ferrara capofila del distretto Centro Nord, Azienda Ausl e Azienda Ospedaliera Universitaria, servizio sociale Asp, Cooperativa sociale Integrazione Lavoro e associazione Aias. E questa mattina, nella residenza municipale, si è proceduto al rinnovo dell'accordo e alla firma del Protocollo per la gestione del Centro nel prossimo triennio.

Per l'intero articolo:

<http://www.estense.com/?p=315917>

Fonte:

<http://www.estense.com>



3843_2013

Casa del Volontariato di Ferrara. Aggiornamento sullo stato dell'arte della nuova sede di Agire Sociale

Da lunedì 8 luglio è aperta al pubblico la nuova sede di Agire Sociale Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Ferrara, la Casa del Volontariato presso le ex Scuole Bombonati in via Ravenna 52. Dopo il trasloco delle scorse due settimane, ad oggi tutti i servizi di Agire Sociale sono operativi. Ancora in corso tuttavia alcuni adattamenti logistici di cui terremo aggiornati sullo stato dell'arte. Innanzitutto per contattarci rimane attivo il numero 335.5757592 a causa del ritardo nell'installazione delle linee telefoniche e internet da parte di Telecom.

Entro il mese di luglio, inoltre, si prevede il montaggio dell'ascensore – i cui lavori sono seguiti dal Comune di Ferrara - per accedere agli uffici di Agire Sociale e ai locali della Casa del Volontariato, siti al primo piano della palazzina. Già iniziati i lavori di adeguamento del marciapiede antistante il cortile della sede, che costituiva una barriera architettonica. Al piano terra è presente una pedana di accesso per chi è in carrozzella o ha problemi di mobilità, al primo piano tutti i bagni sono accessibili ai disabili.

Fonte:

<http://csv.agiresociale.it/>



3844_2013

“Il ruggito del topo”

Questo il nome del nuovo blog su Estense.com del Comitato Ferrarese Area disabili.

Cfad è la sigla di Comitato ferrarese area disabili, un organismo che raccoglie 22 associazioni rappresentative delle persone con disabilità operanti sul territorio provinciale di Ferrara. Questo blog su Estense.com, "Il ruggito del topo", vuole essere uno strumento di denuncia delle situazioni di disagio e di discriminazione che coinvolgono i nostri associati e tutte le persone che vivono una condizione di esclusione.

Per maggiori informazioni:

<http://www.estense.com/?author=61>



3845_2013

L'educazione stradale per i diversamente abili

Le persone con disabilità intellettiva o relazionale potranno contare sugli insegnamenti degli operatori di polizia municipale.

Dallo scorso 26 giugno e per tutti i mercoledì fino al 31 luglio 2013 nella cooperativa “Spazio Anffas Onlus di Ferrara, saranno operativi “insegnanti” d’eccezione, ovvero gli agenti della polizia municipale, istituzione impegnata da tempo in progetti di educazione civica e stradale nelle scuole e nelle strutture con persone diversamente abili. La cooperativa “Spazio Anffas” Onlus è un laboratorio protetto in cui 15 ragazzi, con diverse disabilità intellettive e relazionali, trovano un luogo in cui esprimersi, apprendere e consolidare abilità artigianali grezze e fini. All’interno della struttura vengono fatte attività di impagliatura sedie, confezionamento bomboniere ed oggettistica creativa varia. Oltre a queste attività manuali vi sono numerosi momenti didattici, e proprio poco tempo fa, è stato dedicato un approfondimento nell’ambito dell’ educazione stradale, con disegni, giochi di gruppo, e lezioni teoriche.

Per l'intero articolo:

<http://www.estense.com/?p=315132>

Fonte:

<http://www.estense.com>



3846_2013

Naoki è autistico e non sa parlare. Il suo libro è primo in classifica

PECHINO. C'è il libro di un tredicenne questa settimana in testa alla classifica dei bestseller stilata dal Sunday Times. L'autore è un ragazzo giapponese, Naoki Higashida, che oggi ha 21 anni. Titolo «The reason I jump» (La ragione per cui salto). Naoki è autistico e non riesce a parlare. Ma sa scrivere e si è raccontato in questo libro-testimonia che comprende una storia breve e una serie di domande: «Perché un sacco di volte la stessa richiesta?» e «Perché non guardi i tuoi genitori negli occhi?». Ci sono anche le risposte elaborate da Naoki, che danno un gran colpo ad alcune convinzioni, come quella che l'autismo porti necessariamente con sé l'impossibilità di capire gli altri e il rifiuto di stare in compagnia. Naoki scrive della bellezza, del tempo, del rumore, della gente che lo circonda, ma anche degli attacchi di panico, del senso di isolamento. Il libro è stato scoperto da David Mitchell, l'autore famoso per «Cloud Atlas» (L'Atlante delle stelle, Frassinelli). Mitchell ha un bambino autistico e una moglie giapponese, Keiko Yoshida, che ha trovato online gli scritti di Naoki e ha cominciato a leggerli al marito. La coppia è stata conquistata e ha pensato di tradurli in inglese per aiutare le persone che curano il loro bambino a capire meglio i suoi problemi. Poi Mitchell ha deciso di suggerirlo al suo editore. Pubblicato due settimane fa a Londra, «The reason I jump» è in cima alla importante classifica del Sunday Times per la sezione non-fiction. Naoki, che vive a Tokyo con i genitori, è felice, sul suo blog ha scritto: «Questa cosa mi ha sorpreso così tanto che credevo di cadere per terra». I medici giapponesi si accorsero che Naoki era affetto da autismo quando aveva cinque anni. Il bambino fu mandato in una scuola speciale vicino a Tokyo e per aiutarlo a imparare l'alfabeto, siccome non era in grado di parlare, i maestri misero i caratteri in una griglia disegnata su un grande foglio di cartone e con molta pazienza riuscirono a insegnargli come indicarli uno ad uno e poi a formare frasi. Il risultato, anni dopo, è stato «The reason I jump»: un salto che proietta il giovanissimo autore fuori dalla gabbia della sua condizione: «Quando ho appreso a scrivere frasi ho voluto raccontare storie da protagonista in un mondo di persone normali, così ho viaggiato libero nel loro mondo». Ma anche Mitchell dice che da quando ha letto il libro-messaggio di Naoki si è liberato da una costrizione auto-inflitta, la relazione con suo figlio malato è migliorata: «Adesso lui viene spesso nel mio studio, mentre lavoro al nuovo romanzo; prima cercavo di farlo concentrare su qualche altra cosa, perché io dovevo finire il mio libro. Ora invece lo faccio sedere sulle mie ginocchia, apro una pagina e lo incoraggio a pronunciare le lettere che compongono le parole. E lui sta imparando a usare la tastiera». Mitchell spiega che anche per sua moglie la lettura è stata un grande aiuto. E ricorda che la traduzione del memoriale di Naoki è stato un impegno duro: «Lei ha fatto la parte pesante di trasportarlo dal giapponese all'inglese,

io ho cercato di dargli un ultimo tocco stilistico. Ma dovevo rispettare il fatto che quando Naoki ha scritto aveva tredici anni ed era un ragazzino, non un romanziere di quarantaquattro anni: ho dovuto fare molta attenzione a non trasformarlo in un saggio pensato per una rivista letteraria». Mitchell ha firmato la prefazione dell'edizione inglese e ha rivelato un segreto dell'autore giapponese: «Lo ha scritto indicando ogni carattere con il dito, sulla griglia di cartone. Un assistente raccoglie le parole, le frasi e i capoversi; Naoki sa usare una tastiera di computer, ma sente che questo sistema appreso a scuola contiene meno distrazioni, lo aiuta a concentrarsi». Come in ogni bella storia di speranza e successo, c'è anche una polemica fastidiosa su Naoki: qualcuno sostiene che non può essere autistico, perché il suo lavoro è troppo sofisticato e ricco di immagini e metafore; sospettano che soffra della sindrome «locked-in».

di Guido Santevecchi

Fonte:

Il Corriere della Sera del 15-07-2013



3847_2013

Tra i disabili tasso di disoccupazione 4 volte più alto dei normodotati

BOLOGNA. Se tra i cosiddetti normodotati la disoccupazione si aggira sul 12 per cento, tra i disabili in cerca di lavoro supera abbondantemente il 40, quattro volte di più. Nel giorno dell'annuncio che, dopo oltre tre anni, verrà rifinanziato il fondo per l'inserimento lavorativo dei disabili, fatto dal ministro Giovannini, i sindacati confederali alla Conferenza nazionale di Bologna hanno snocciolato cifre molto preoccupanti sull'argomento. Il dato del 40 per cento di disoccupati è stato espresso da Nina Daita della Cgil, la quale ha anche sottolineato come dal 2000, primo anno di applicazione della legge 68/99 sono più che dimezzati i nuovi avviamenti al lavoro delle persone disabili iscritte agli uffici di collocamento. Nell'ultima rilevazione elaborata dall'Isfol, questi erano 750 mila e gli avviamenti al lavoro 22 mila. Altri dati sono stati illustrati da Sergio Ricci della Uil, secondo cui lavora solo il 16% di tutti i disabili tra i 15 e i 74 anni (non solo quelli iscritti al collocamento) e solo uno su dieci il lavoro lo ha trovato attraverso gli uffici pubblici territoriali. Un settore dove domina l'informalità, ma anche la discriminazione di genere, con le donne disabili che molto più difficilmente rispetto ai maschi riescono ad avere accesso a un'occupazione.

La paura che attraversato un po' tutta la IV Conferenza nazionale è stata che nell'attuale periodo di difficoltà economica siano le persone più deboli a subire le conseguenze più veloci e concrete. Per questo si sono moltiplicati gli appelli e le ricette a contrastare la tendenza che emerge dai dati degli ultimi 4 anni, in cui, come ha detto il rappresentante dell'Ugl Giovanni Scacciavillani, "si sono consolidate politiche sociali restrittive che si sono abbattute come coltellate sulle persone più deboli, come i disabili". Ne è un esempio, ha sottolineato, "la campagna di criminalizzazione dei falsi invalidi, che non è mai stata accompagnata da una campagna contro i medici che hanno dato le false certificazioni". Un clima, ha detto Scacciavillani in modo pessimistico, che "ormai degradato i diritti a mere aspettative".

Tra le ricette, da segnalare l'invito di Ricci a "sfruttare meglio le agevolazioni fiscali per le assunzioni di disabili", quello di Daita a riconoscere tra le categorie svantaggiate anche i disabili con invalidità tra il 46 e il 77 per cento, e quello di aggiungere anche i giovani disabili tra i requisiti che debbono avere i cittadini tra 18 e 29 anni per rientrare nelle agevolazioni previste dal recente "pacchetto lavoro".

Una indicazione quest'ultima venuta da Pietro Cerrito, segretario confederale della Cisl, che nel suo intervento ha tra l'altro lanciato un durissimo attacco all'Inps. "L'istituto che dovrebbe tutelare maggiormente questa categoria – ha affermato – è invece quello che le causa i maggiori problemi. Basti parlare del tempo richiesto per l'accertamento della disabilità, che è oggi in media di ben 278 giorni, con punte di oltre 350 per cecità e sordità". Secondo Cerrito va lanciato a livello politico un segnale forte all'Inps, "i cui vertici sono oggi molto sordi a queste istanze".

Nell'intervento di Cerrito anche un forte appello all'integrazione sociosanitaria, "che deve diventare uno dei primi terreni del confronto tra governo, regioni e parti sociali", appello che sarebbe poi stato raccolto dal presidente della Conferenza delle regioni Vasco Errani.

Fonte:

Redattore Sociale del 13-07-2013



3848_2013

Un altopiano a misura di disabile

L'Altopiano di Piné è lieto di accogliere i numerosi turisti che ogni anno lo scelgono quale meta di vacanza ma ancor più è felice di ospitare le persone con disabilità grazie ad un impegno collettivo dell'intera comunità nel far sì che ogni luogo del territorio sia completamente sbarriato. Ad esempio in queste settimane si sta rinnovando l'arredo urbano del lungolago di Baselga di Piné con una particolare attenzione nel rendere il percorso accessibile a chi si trova in difficoltà. È partendo da queste premesse che nasce l'iniziativa "Diversamente sportivi" che si protrarrà fino al prossimo 21 luglio. Nove giorni di attività, sport e laboratori dedicati ai diversamente sportivi: non solo persone con

disabilità, ma anche bambini, ragazzi, famiglie ed anziani. E ieri sera è stato fatto il punto con l'assessore Marta Dalmaso, che ha parlato di "uno sport capace di superare tutte le barriere", e Oscar De Pellegrin, uno degli atleti di punta della Nazionale sport disabili.

Fonte:

Periodico Italiano Daily del 14-07-2013



3849_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Rimborso spese per benzina

Domanda

Sono una ragazza disabile di 36 anni, lavoro e sono titolare di patente speciale. Vorrei sapere se ho il diritto di ricevere un rimborso o un contributo per le spese di benzina che sostengo per raggiungere il posto di lavoro. Mi sposto per cinque giorni alla settimana con la mia auto perché non posso prendere i mezzi pubblici. Il percorso dalla mia residenza fino al luogo di lavoro è di circa 90 chilometri al giorno.

Risposta

Non esistono disposizioni di livello nazionale che impongano il rimborso spese per situazioni come quella presentata. Ciò tuttavia non esclude che un eventuale rimborso, possa configurarsi come benefit riconosciuto dall'azienda e quindi oggetto di una trattativa privata. Si ricorda che, in via generale, i benefit concessi ai lavoratori sono sottoposti a tassazione.

Fonte:

<http://www.handylex.org/>



3850_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Diciottenne e disabile, "esclusa" dal liceo. La storia di Jessica

Napoli, il Pdl chiede un intervento urgente dell'Ufficio scolastico regionale perché la ragazza "possa frequentare la scuola". Fish: "Nessuna discriminazione: chi vuole iscriversi alle superiori dopo i 18 anni deve farlo ai corsi serali".

"Disabili sempre più discriminati. Falsi invalidi, un problema contenuto"

Il viceministro del Welfare Guerra nel suo intervento alla Conferenza sulla disabilità, aperta oggi a Bologna. "La crisi sta peggiorando la situazione. Vanno rimosse le barriere, ambientali e culturali, per permettere alle persone disabili di essere protagoniste".

- Napolitano: "Più attenzione ai diritti".

- Bomprezzi: "Esterrefatto dall'indifferenza dei media".

Taglio al sostegno, ministero Istruzione condannato per discriminazione

Per il Tribunale di Milano il diritto allo studio non può essere "ridotto" per esigenze di bilancio. La vittoria di 16 alunni disabili e della Ledha, che hanno ottenuto il ripristino della presenza degli insegnanti per tutto il tempo di cui hanno bisogno

Tra i disabili tasso di disoccupazione 4 volte più alto dei normodotati

Conferenza nazionale sulla disabilità. Il dibattito tra i sindacati. Daita (Cgil): tra il 2000 e oggi dimezzati i nuovi avviamenti al lavoro. Da Cerrito (Cisl) forte attacco all'Inps: per accertare l'invalidità impiega una media di ben 278 giorni

Disabilità a scuola: l'inclusione secondo il piano dell'Osservatorio nazionale

Nel Programma d'azione, analisi, obiettivi e azioni per contrastare la dispersione scolastica degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali e garantire agli adulti l'accesso ai percorsi di formazione permanente e professionale

Accessibilità, l'universal design per cambiare "modo di pensare"

Le proposte dell'Osservatorio. Applicare i nuovi Regolamenti europei su barriere architettoniche, inclusione digitale e mobilità: è una delle azioni prioritarie indicate nel Programma nazionale

Danny e le sue canzoni per far conoscere spina bifida e idrocefalia

Canadese, 25 anni, affetto dalle due patologie, ha appena concluso il tour "A song, a city" in tutta Europa, scrivendo un pezzo per ogni città visitata. Sono 300 mila all'anno i bambini che nascono con la spina bifida. L'importanza della prevenzione

Disabili, sostenere la vita indipendente. Una priorità per l'Osservatorio

Verso la Conferenza nazionale. Promuovere la vita indipendente delle persone disabili è una delle finalità indicate al governo dall'Osservatorio. Tra le richieste, la riforma del codice civile e il sostegno alla domiciliarità

Disabile e senza casa, da oggi dorme per strada

Marco Caruso, 54enne invalido all'80%, vive a Pistoia e chiede al comune un alloggio popolare. Sta protestando sotto la sede dei servizi sociali. A metà luglio andrà davanti al Parlamento. Il sindaco: "In 13 anni passati all'uomo oltre 14mila euro, oltre all'accoglienza"

Disabili discriminati sul lavoro, la Ue boccia l'Italia

Sentenza della Corte di giustizia europea. Nel nostro paese l'impiego delle persone con disabilità è spesso a discrezione di leggi locali o di accordi con i datori di lavoro

Sono oltre 22 mila in Italia i disabili avviati al lavoro nel 2011

I giudici ritengono che l'Italia non abbia recepito correttamente la direttiva sulla parità di trattamento. Nel 2011 in calo le assunzioni, sono oltre 19.600. Gli iscritti alle liste speciali poco più di 644 mila

Bambini disabili a Roma, il 70% vittima di barriere architettoniche

I dati del dossier Unitalsi. Il 40 per cento delle famiglie non fa uscire di casa il figlio disabile. Difficoltà ad andare nei parchi giochi, dove non ci sono giochi accessibili, e nei centri commerciali. Sette le proposte avanzate per una "città a misura di tutti i bambini"

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3851_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo:

<http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Guida alla vecchiaia del terzo millennio (16/07/2013- 796,26 Kb - 5 click) - formato PDF
- Marche. Modifica sistema emergenza sanitaria (16/07/2013- 18,30 Kb - 3 click) - formato PDF
- Marche. Servizi socio sanitari. Definizione standard e tariffe (16/07/2013- 1.317,75 Kb - 21 click) - formato PDF
- Appello per la tutela sanitaria degli immigrati (14/07/2013- 201,77 Kb - 52 click) - formato PDF
- La logica dell'inclusione prevede alunni coetanei (13/07/2013- 37,83 Kb - 51 click) - formato PDF
- Marche. Istituzione Unità spinale (13/07/2013- 850,03 Kb - 47 click) - formato PDF
- Welfare sociale e disabilità in Lombardia (13/07/2013- 40,85 Kb - 74 click) - formato PDF
- Conferenza nazionale disabilità. Le proposte della Fish (11/07/2013- 151,15 Kb - 71 click) - formato PDF
- Imu e nuovo Isee. Lettera al presidente dell'Anci (11/07/2013- 37,30 Kb - 94 click) - formato PDF
- Tutela Salute Mentale: la chiusura degli OPG alla luce della legge 57/2013 (11/07/2013- 67,63 Kb - 54 click) - formato PDF
- Saccomanni: scivolone sulla disabilità (09/07/2013- 11,12 Kb - 112 click) - formato PDF
- Sanità: quadro sinottico disposizioni legge 57/2013 (OPG e staminali) (09/07/2013- 73,40 Kb - 106 click) - formato PDF
- Corte Costituzionale. Non Autosufficienza, illegittimo discriminare stranieri immigrati (08/07/2013- 67,23 Kb - 80 click) - formato PDF
- Misericordia ladra (08/07/2013- 310,59 Kb - 82 click) - formato PDF
- La "riforma continua" del definitivo superamento degli OPG (07/07/2013- 185,81 Kb - 51 click) - formato PDF
- Per una medicina d'iniziativa essenziale, appropriata e non discriminante (07/07/2013- 74,48 Kb - 61 click) - formato PDF
- Il diritto alle cure degli stranieri irregolari (06/07/2013- 63,30 Kb - 73 click) - formato PDF
- Il welfare come risorsa (06/07/2013- 479,24 Kb - 134 click) - formato PDF
- Il welfare produce occupazione. I dati lo confermano (05/07/2013- 15,58 Kb - 133 click) - formato PDF

- Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'isee (03/07/2013- 1.633,61 Kb - 88 click) - formato PDF
- Fondo non autosufficienze 2013. Criteri e riparto (03/07/2013- 141,12 Kb - 200 click) - formato PDF
- I nidi della crisi (03/07/2013- 142,42 Kb - 84 click) - formato PDF
- Bisogni educativi speciali e Piano annuale per l'inclusività (29/06/2013- 44,91 Kb - 85 click) - formato PDF
- I LEA per le persone con disabilità in Lombardia (29/06/2013- 62,65 Kb - 86 click) - formato PDF
- Mozione F35. Ipocrisie e giochi di parole (28/06/2013- 104,71 Kb - 76 click) - formato PDF
- Sul contributo chiesto ai parenti degli assistiti in tempi di crisi economica (27/06/2013- 437,51 Kb - 99 click) - formato PDF
- Disabilità: tagliare gli sprechi veri (26/06/2013- 21,46 Kb - 83 click) - formato PDF
- Sistema sanitario: dalle ricette sulla sostenibilità a 4 punti da cui partire (24/06/2013- 373,00 Kb - 111 click) - formato PDF
- Morire di contenzione. La Sentenza "Mastrogiovanni" (21/06/2013- 4.423,49 Kb - 145 click) - formato PDF
- Contribuzione utenti. Due sentenze TAR Milano dopo quelle della Corte Costituzionale (20/06/2013- 92,80 Kb - 145 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3852_2013

SPAZIO LIBRI

"EDUCARE LO SGUARDO. I bambini incontrano le diversità" di Marco Moschini

Data: 22/08/2008

La percezione di sé, da parte di un bambino «diverso» (immigrato o disabile), è influenzata non solo dallo sradicamento dal proprio Paese d'origine o dalle ridotte capacità determinate da una patologia, ma anche dalle rappresentazioni che di tale condizione hanno quelli che entrano in contatto con lui. Quello che un bambino pensa di sé dipende infatti, in gran parte, da ciò che legge negli occhi degli altri, nei quali egli si rispecchia e si riconosce. Allora è lo sguardo degli altri, nei suoi confronti, che va educato, curato e coltivato.

Questo libro tratta argomenti utili a favorire la cultura dell'accoglienza e un'etica della responsabilità e lo fa in veste di manuale operativo, capace di offrire con leggerezza, quella dei giocattoli e delle fiabe, strumenti preziosi per cogliere in ogni diversità un'opportunità.

Rita Coruzzi

Camminare o vivere?

Roma, CVS, 2005

L'autrice ci racconta la sua storia, passata attraverso lo "scontro" e poi l'accettazione della sua disabilità, di come "da bambina infelice sia diventata quasi una donna felice nella grande misericordia di Dio".

Piero Cavagna

Tutto il giorno tutti i giorni

Rovereto (TN), ViaDellaTerra, 2005

Una raccolta di fotografie sul tema della disabilità che ci propone la storia di tante persone attraverso bellissimi ritratti, piccoli particolari o ripetizione infinita di gesti quotidiani che ben rappresentano il senso di una diversità da accogliere e da accettare.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il [catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#) (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>